

Verbale di adunanza

L'anno 2018 ed all' **16 del mese di APRILE** alle ore 17,30 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nella sala delle adunanze presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

<i>Malerba Michela</i>	<i>Presidente</i>
<i>Berti Paolo</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Olivieri Emiliana</i>	<i>Segretario</i>
<i>D'Arrigo Marco</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Alasia Alessandro</i>	<i>Antonielli d'Oulx Luigi</i>
<i>Appendino Elena</i>	<i>Besostri Grimaldi di Bellino Teresa</i>
<i>Brizio Roberto</i>	<i>Castrale Stefano</i>
<i>Chiado' Matilde</i>	<i>Commodo Sara</i>
<i>Curti Maurizio</i>	<i>Grabbi Simona</i>
<i>Lodigiani Emilia</i>	<i>Mussano Giampaolo</i>
<i>Narducci Arnaldo</i>	<i>Preve Francesco Luigi</i>
<i>Rey Cristina</i>	<i>Stalla Daniela Maria</i>
<i>Strata Claudio</i>	<i>Zarba Francesco</i>
<i>Consiglieri</i>	

* * *

1) RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

La Presidente riferisce che mercoledì scorso l'ufficio mediazione non è stato in grado di garantire il servizio agli iscritti poiché non era presente nessuno delle tre persone che a turno gestiscono l'ufficio, ciò ha determinato molte segnalazioni da parte degli iscritti.

Peraltro anche l'avv. Besostri ha ritenuto di segnalare l'accaduto alla dirigente.

Sempre in tema di organizzazione del servizio, il Presidente dell'Ordine di Terni ha chiamato in studio la Presidente atteso che da tre giorni non riusciva a mettersi in contatto telefonico con gli uffici del Consiglio.

Da ultimo segnala di essere andata ad un incontro in materia di trasparenza a cui partecipavano rappresentanti di altri Ordini che avevano provveduto ad adempiere gli obblighi di legge mentre il nostro Ordine nonostante la delibera dell'aprile 2017 non ha ancora provveduto .

Il Consiglio delibera che tale adeguamento sia approfondito da un gruppo di lavoro composto da oltre alla Presidente, il Vice Presidente avv. Berti e i Consiglieri Appendino e Strata.

L'avv. Mussano segnala che da dieci giorni l'ufficio delle parcelle è in difficoltà e anche altri uffici non funzionano al meglio, suggerisce che sarebbe opportuno prendere delle decisioni per risolvere le disfunzioni.

Il Consiglio prende atto e rinvia ogni valutazione sulla organizzazione complessiva degli uffici ad una prossima riunione.

Alle 18 intervengono le Consigliere Chiadò, Stalla e Commodo.

FUORI SACCO

La Presidente illustra la richiesta di parere pervenuta dall'avv.to XXXXXX che riveste una certa urgenza.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, pronunciandosi in ordine alla richiesta pervenuta in data 11 aprile u.s. , esprime parere favorevole a

che un avvocato possa assumere la difesa di una parte contro un'altra parte, la quale ultima sia stata parte di un giudizio arbitrale conclusosi con lodo, reso da un componente dello studio legale del nominando difensore, ciò senza che siano decorsi due anni.

Tale conclusione rispetta la previsione dell'art. 61, del codice deontologico forense ed è conforme all'interpretazione dottrinale che ritiene tale previsione deontologica volta ad evitare che l'avvocato, o suo socio di studio, che ha svolto incarico di arbitro, possa assumere la difesa di una delle parti del procedimento arbitrale conclusosi.

Delega la segretaria all'invio del parere all'avv. XXXXXXXXX

2) RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SULLA RIUNIONE TAVOLO GIUSTIZIA TORINO DEL 12 APRILE U.S.

La Presidente riferisce che il 12 APRILE 2018 si è riunito, presso i locali del Consiglio dell'Ordine, il Tavolo Giustizia alla presenza della Presidente Michela Malerba, del Vicepresidente Avvocato Paolo Berti, del Tesoriere Avvocato Marco D'Arrigo, della Segretaria Avvocata Emiliana Olivieri, nonché ancora alla presenza del Presidente f.f. della Corte Barelli Innocenti - l'Avvocato Generale - Dott. Giorgio Vitari - Il Presidente del Tribunale Dott. Terzi – il Procuratore Aggiunto Dott. Parodi – la Procuratrice presso il Tribunale per i Minorenni Dott.ssa Baldelli, del Presidente dei Notai Dott. Bijno, del Presidente dei Commercialisti Dott. Asvisio , delle Consigliere Avvocato Matilde Chiadò e Teresa Besostri, in ragione dei temi all'Ordine del giorno . Sono altresì intervenuti i funzionari di Poste Italiane ed il Dott. Fassio degli Ufficiali Giudiziari.

Punti all'ODG

1) notifica atti giudiziari:

La Consigliera Besostri illustra la problematica inerente le notifiche ex 140 cpc: precisando che l'Ufficiale Giudiziario accerta che il destinatario risiede in loco, ma a volte la successiva raccomandata, pur essendo corretta la residenza del soggetto, ritorna al mittente con la dicitura destinatario "sconosciuto" con conseguente irregolarità della notifica.

Tale situazione dura da parecchio tempo e deve essere chiarita attese le conseguenze che si riverberano nei procedimenti.

Per Poste Italiane sono presenti tre funzionari i quali ringraziano della convocazione e dichiarano di avere fatto un'analisi degli ultimi tre mesi presso gli uffici torinesi e della Provincia.

Nel 97,3 % dei casi, su di un campione di 10.000 raccomandate giudiziarie, le raccomandate risultano essere state consegnate correttamente.

Precisano che quando il postino agisce per la consegna, si muove nel rispetto della loro normativa (nome presente sul campanello e/o sul cancello e/o su buca delle lettere) e se non trova il nome dichiara il soggetto sconosciuto.

Il Dott. Fassio, in rappresentanza degli UG, evidenzia come gli uffici giudiziari non sappiano quale sia il destino finale della notifica, conferma che spesso capita che l'ufficiale giudiziario trovi il destinatario, mentre per la successiva raccomandata il soggetto risulta "sconosciuto", questo determina non poche problematiche.

I responsabili delle poste si dichiarano disponibili ad esaminare casi specifici che verranno loro comunicati perché intendono migliorare ancora

il servizio reso.

Suggeriscono di interessare la Dott.ssa XXXXX del Ministero della Giustizia che si occupa delle notifiche e delle riforme in itinere al fine di proporre modifiche anche legislative che evitino tale problematiche, si impegnano altresì a fornire una reportistica relativa alla consegna delle raccomandate limitata alla zona di Torino e provincia.

Il Presidente Terzi ritiene utile la reportistica, ma sottolinea che queste situazioni non dovrebbero capitare ed è necessario ragionare sui numeri: i numeri di Poste sono egregi e dunque non si può pretendere di più da loro. L'Ordine degli Avvocati, se del caso, dovrà acquisire di volta in volta informazioni più precise sui numeri delle cosiddette anomalie.

Per le Poste il riferimento è la signora XXXXXXX

Per gli uffici Giudiziari si dovrà far riferimento al Dott. Fassio.

2) Spese di notifica atti per recupero crediti del difensore d'ufficio.

L'Avv. Chiadò illustra il problema ed evidenzia la non correttezza dell'interpretazione della circolare diffusa fra gli Uffici: tutte le notifiche per il recupero delle spese di giustizia devono essere esenti da spese.

Il Presidente Barelli Innocenti chiede che venga fatto un quesito specifico che sottoporrà al Dott. Grosso il quale è attualmente in malattia. La Presidente Malerba si impegna a mandare al Presidente Barelli il parere che il Consiglio aveva già dato ed il punto viene rinviato alla prossima riunione del 10 maggio.

3) Criteri per la formazione elenco delegati alle vendite

Il Dott. Asvisio evidenzia la criticità rappresentata dal fatto che alcuni Tribunali rifiutano l'iscrizione di soggetti che non risiedono nel territorio

del Tribunale stesso. Il Presidente Barelli Innocenti sottolinea che, visto che la legge non prevede nulla in proposito, vi è il rischio che il delegato alla vendita possa essere un soggetto sconosciuto e residente in regioni assai lontane dalla sede di Tribunale nel cui elenco dei delegati richiede l'iscrizione.

Il Dott. Asvisio segnala che il Tribunale di Aosta ha rifiutato l'iscrizione di un commercialista di Torino; l'assenza della commissione prevista dalla legge blocca il meccanismo.

Il Presidente Barelli Innocenti sollecita una relazione che illustri le varie problematiche.

Il problema, sulla formazione degli iscritti come evidenzia la Presidente Malerba, è certamente degli Ordini, il Presidente Asvisio ribadisce che, a fronte della formazione fatta dagli Ordini, con il sistema di aggiornamento degli elenchi bloccato la formazione non serve alcunché.

Il Presidente Barelli Innocenti ribadisce la necessità di una relazione sull'argomento, la Presidente fa notare che il tema era già stato trattato e che si era deciso di adeguare gli elenchi di anno in anno.

Il Consiglio dell'Ordine farà una proposta per stabilire dei criteri per la formazione degli elenchi ed il Presidente Barelli Innocenti organizzerà una riunione dei Giudici con la finalità di individuare gli standard di competenza richiesti per i legali e per i custodi.

4) Indebita diffusione del numero di cellulare.

Il Dott. Parodi, in rappresentanza della Procura si impegna a far presente il problema ed a far sì che il numero di cellulare dei colleghi non compaia più negli atti giudiziari.

5) Praticanti Semplici

Costoro non hanno più il tesserino perché scaduto il termine massimo di iscrizione al Registro ma l'Ordine ha deciso di rilasciare una dichiarazione sostitutiva con acclusa la foto per consentire ancora loro l'ingresso da Corso Ferrucci. La Presidente chiede quindi che la Procura ne prenda atto ed il Dott. Vitari si impegna a darne comunicazione alla vigilanza.

6) La Presidente avvisa che sta per scadere la convenzione per il Servizio di vigilanza dei Carabinieri in pensione e quindi alla prossima riunione bisognerà sottoscriverne una nuova che verrà predisposta.

7) La Presidente Malerba informa la Procura che in alcuni casi, quando la P.G. chiama il difensore che non si dichiara disponibile a far eleggere il domicilio presso il proprio studio, tale designazione non viene rispettata e si procede ad una nuova richiesta di difensore al call center ciò, in violazione di quanto previsto dalla normativa.

Il Dott. Parodi ne prende atto ed anticipa che proporrà al Procuratore Dott. Spataro la redazione di una circolare sul tema.

*La nuova riunione del Tavolo Giustizia è fissata per il **10 maggio alle ore 13.30.***

Con riferimento al punto 1 il Consiglio delibera di mantenere i contatti con la direzione delle Poste italiane a cui verranno inviate eventuali segnalazioni.

Con riferimento al punto 3 il Consiglio delibera di attendere le determinazioni degli uffici giudiziari in ordine ai requisiti per l'iscrizione agli elenchi dei delegati alle vendite.

Alle 18.20 interviene l'avv. Besostri.

2) INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI FORENSI

Sono presenti gli avvocati:

xxxxx (giuristi democratici) precisa che nel corso del convegno del 26 marzo u.s. è emersa l'esigenza di creare un data base di informazione sui processi all'estero (Turchia etc).

I giuristi a livello nazionale mandano un osservatore ma non è sempre la stessa persona e poter avere uno strumento che consenta a chi interviene di conoscere quanto accaduto in precedenza risulterebbe di grande utilità; questa proposta è stata fatta anche al CNF sarebbe interessante lavorarci con la commissione internazionale e ad altre associazioni interessate all'argomento.

L'avv. xxxxxx (Camera Penale) informa che è stato creato uno sportello del detenuto, tra l'Ordine di Cuneo, la cp territoriale, il garante regionale e il dap: l'obiettivo è quello di prestare una consulenza gratuita, a detenuti in esecuzione pena che siano assistiti da difensori d'ufficio e per questioni che non ineriscano la materia penale; trattasi di un'iniziativa sperimentale per un anno. Verrà poi riferito l'esito di questa esperienza.

Il detenuto di Cuneo, Saluzzo o Fossano farà la richiesta al Consiglio dell'ordine di Cuneo per avere un colloquio orientativo con un avvocato; dopo questo approccio si terrà un secondo incontro con un avvocato scelto a turno tra quelli disponibile e che abbia competenza per la questione da risolvere.

L'avv. xxxxxx asgi quello che viene chiesto è prevalentemente di consulenza

in ambito amministrativo.

L'avv. XXXXXX (Camera Civile) informa che con AGAT faranno, come avvenuto in passato, una pubblicazione sul tariffario; informa che il Congresso delle Camere Civili che si terrà il 18 ottobre avrà ad oggetto il tema "tecnologia e avvocato" (intelligenza artificiale) si articolerà su tre filoni; esistono già degli studi che utilizzano questa tecnologia e hanno come socio di capitale una società di software. L'idea è quella di impugnare al CNF la delibera sul socio di capitale.

L'avv. XXXXXXXX (movimento forense) domanda se è già stata inviata la richiesta di parere al CNF sul versamento di una cauzione alla presentazione di un esposto e quali sono i tempi. Viene risposto che è stato inviata e che i tempi di risposta sono di circa 8 mesi.

L'avv. XXXXXXXX, AGAT, segnala che dal PDA era possibile scaricare le sentenze mentre ora il Ministero ha comunicato che temporaneamente il servizio è sospeso e chiede se possiamo assumere informazioni in proposito, perché è un servizio utile e sarebbe auspicabile venisse ripristinato. Approfondirà l'argomento Preve.

Il prossimo incontro viene fissato per il giorno 18 giugno ore 13.30

3) NUOVO REGOLAMENTO DELLA SCUOLA FORENSE – REL. AVV. GRABBI ED INTERVENTO AVV. XXXXXX

Viene introdotto l'avv. XXXXXXXX

Prende la parola l'avv. Grabbi che riferisce di essersi recata il 6 aprile, con l'avv. XXXXXX, coordinatore dell'area civile della Scuola Forense, al CNF per la sessione di studio sul nuovo regolamento sulle Scuole forensi che

dovranno avviarsi, salvo proroghe, il prossimo mese di novembre e dovranno essere frequentate dai tirocinanti iscritti alla pratica dopo la metà di settembre.

La frequenza ai tre corsi semestrali da 160 ore cadauno è obbligatoria per l'ottenimento del certificato di compiuta pratica e i ragazzi devono superare le verifiche in itinere a risposta multipla, che se non superate comporteranno che il semestre dovrà essere ripetuto.

Il CNF dovrà emanare a breve le linee guida cui tutti gli Ordini dovranno adeguarsi.

Il tema è che i colleghi del CNF hanno pensato di impostare i moduli formativi semestrali con una metodologia didattica casistica prevedendo classi di 50 iscritti, considerando quindi più le realtà di Ordini piccoli che riescono a realizzare tale modalità non avendo tali praticanti.

Molti degli Ordini presenti hanno sollevato vivaci e talvolta veementi obiezioni: non si possono certo organizzare 6 aule da 50 se calcoliamo che si possano iscrivere alla scuola 300 dottori.

Neppure sembrava che fosse il CNF ad inviare le domande delle verifiche in itinere che devono risultare coerenti ai temi trattati come prevede la norma; quindi è necessario avere un programma formativo comune; ma i colleghi del CNF hanno sposato prima il metodo (casistico) e con quello disegnano l'organizzazione (aule da 50 iscritti); abbiamo obiettato, e diversi erano d'accordo, che noi seguiamo da tempo un metodo casistico ma su un programma formativo che va dalla a) alla z), partendo dal caso concreto; così facendo pur sposando il metodo si garantirebbe l'iscrizione a più iscritti.

La loro obiezione, è che i Consigli non debbano iscrivere tutti, potendo delegare le associazioni forensi e le altre scuole sul territorio: la norma a questo proposito parrebbe dire esattamente il contrario.

Vi è ancora grande confusione su un tema urgente su cui il nostro Consiglio deve partire nell'arco di pochi mesi avendo come riferimento un programma che non realizza che non si possono realizzare aule da 50 iscritti lasciando al libero mercato gli altri.

E' necessario creare un gruppo di lavoro perché occorre predisporre con celerità i programmi.

L'avv. XXXXXXXX riferisce che le materie accorpendo le procedure sono 20 nell'arco dei 18 mesi, non essere promossi anche ad un solo semestre comporta che l'esame slitti di sei mesi.

Alle 19.40 si allontana l'avv. Chiadò.

Sulla selezione dei docenti saranno privilegiati coloro che abbiano già esperienza; dovrebbe essere prevista anche della formazione per i docenti.

Gli avvocati Grabbi e XXXXXXXX propongono di creare un gruppo di studio di coloro che abbiano già collaborato con la scuola forense e abbiano quindi esperienza e competenza in proposito.

Il Consiglio delibera di istituire un gruppo di studio che approfondisca tutte le tematiche illustrate dalla Consigliera Grabbi e dall'avv. XXXXXXXX utilizzando le professionalità dei colleghi che negli ultimi 8 anni hanno collaborato alla redazione dei programmi della Scuola forense che era già organizzata su un programma casistico.

Si astiene il Consigliere Brizio.

La Presidente fa presente che il collega XXXXXXXX che ha da sempre prestato

la propria opera per la Scuola forense è in studio con lei e sottopone al Consiglio l'eventuale incompatibilità a far parte del gruppo di studio.

Il Consiglio ritiene che non sussistano profili di incompatibilità atteso che non si tratta di commissione ma di un temporaneo incarico a far parte di un gruppo di studio.

Terminata la votazione prende la parola il Consigliere Castrale che ritiene che il metodo da applicare sia lo stesso che vale per la composizione delle commissioni e che quindi l'avv. XXXXX non possa far parte della Commissione che dovrà occuparsi dell'organizzazione della Scuola Forense.

Anche gli avvocati Zarba e Mussano ritengono di condividere tale orientamento.

La Presidente ritiene quindi che la questione vada rideliberata, il Consiglio a maggioranza con 12 voti favorevoli, 4 astenuti e 4 contrari delibera che il principio di incompatibilità che vale per le commissioni non venga applicato per il gruppo di studio della Scuola Forense.

5) APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO DEL 9 APRILE

Il Consiglio approva il verbale della riunione di Consiglio del 9 aprile u.s.

6) REGOLAMENTO FORMAZIONE – REL. AVV. GRABBI

Si rinvia al 23 aprile p.v.

7) RELAZIONE SULL'INCONTRO A ROMA - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- consigliera segretaria Olivieri

L'incontro è stato interessante ed è stato ribadito che il protocollo sottoscritto con il MIUR prevede che il programma venga articolato in 25 incontri per un totale di 100 ore; e per dare uniformità sul territorio nazionale il CNF chiede di mantenere ferma questa impostazione.

E' stato definitivamente chiarito che questa esperienza non può prevedere l'ingresso di soggetti minorenni nei nostri studi e quindi lo stage presso lo studio non è parte del percorso formativo.

Una parte della giornata di studio è stata dedicata ad un lavoro esperienziale condotto dal sociologo Giovanni Lucarelli che ha illustrato prima in modo teorico poi formando dei gruppi che sperimentassero, il metodo prospettato a cui è seguita un'illustrazione a tutti del lavoro svolto.

Nel pomeriggio sono state condivise le varie esperienze sui territori che in sintonia con la metodologia praticata la mattina hanno evidenziato la necessità di limitare le lezioni frontali tradizionali e l'utilità di metodologie più partecipate per coinvolgere di più i ragazzi che hanno dato comunque buone risposte soprattutto nei licei.

Operativamente alla luce delle informazioni raccolte la Consigliera Olivieri prenderà contatto con le scuole che ci avevano manifestato il loro interesse per accertarsi se tale volontà persiste, chiarendo quali dovranno essere le relative modalità di svolgimento.

**8) REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI (PUNTO 4
"ASSOCIAZIONI FORENSI")**

Il Consiglio constatata un'errata formulazione al 2° comma dell'art. 4 del suddetto regolamento, ne dispone la correzione deliberando la sostituzione

della parola “professionali” con la parola “forensi”.

**9) NOMINA DI CONSIGLIERE, COORDINATORE DI COMMISSIONE
CONSILIARE, COME PRESIDENTE DI ASSOCIAZIONE – PUNTO
DA PRECEDENTE COA**

Si rinvia al 23 aprile.

**10) CONVENZIONI ORDINI: PARIGI, BARCELLONA, LIONE PER
STAGE ALL'ESTERO - REL. Avv. APPENDINO e Avv. BRIZIO**

L'avv. Elena Appendino relaziona sulle iniziative dell'Ordine di Lione e dell'Ordine di Parigi.

L'Ordine di Lione ha istituito 3 borse di studio per praticanti e/o giovani avvocati che desiderino frequentare uno stage con riconoscimento di crediti formativi presso studi torinesi.

L'ordine di Lione ha stanziato la somma di euro 1.200 per ciascun iscritto allo stage che avrà una durata di tre mesi.

La Commissione rapporti internazionali sta predisponendo una comunicazione da inviare agli iscritti per verificare quali studi diano la disponibilità ad accogliere i colleghi del foro di Lione.

La Commissione individuerà alcuni requisiti minimi richiesti ai potenziali studi tra cui la disponibilità a corrispondere un contributo spese non inferiore ad euro 400 al mese per i tre mesi di permanenza.

L'Ordine di Parigi invece sta organizzando un seminario dedicato a praticanti e/o giovani avvocati della durata di tre mesi comprensivi di una parte di formazione teorica ed una parte pratica presso studi parigini.

Gli studi parigini corrisponderanno ai partecipanti un contributo economico secondo quanto previsto dalla legislazione francese (ci verrà comunicato a breve dal nostro referente di commissione a quanto ammonta tale contributo mensile).

La Commissione sta predisponendo i criteri di selezione dei possibili partecipanti che prevedano – laddove necessario se sostenibile – anche un contributo da parte del nostro Ordine soprattutto a favore di eventuali iscritti interessati che non abbiano la disponibilità economica per sostenere vitto, alloggio e trasporto.

E' stato anche previsto un breve colloquio in lingua francese per verificare il livello di conoscenza di tale lingua in considerazione del fatto che i nostri iscritti verranno poi selezionati dall'Ordine di Parigi anche attraverso una verifica della lingua.

Alle 20.40 si allontana l'avv. Appendino

11) PROSSIME INIZIATIVE FBE: MAGGIO, NOVEMBRE - REL. Avv. BRIZIO

A Maggio a Bologna si terrà il congresso generale della federazione degli ordini degli avvocati europei, cui il consigliere Brizio ha partecipato in passato.

Il quale ritiene che questi incontri hanno una potenzialità per poter fare delle cose; il consiglio delibera di delegare Brizio alla partecipazione a bologna.

Si allontanano i Consiglieri Zarba e Narducci alle 20.45

12) INTEGRAZIONE COMMISSIONE AVVOCATI ALBI SPECIALI –

Si approva l'integrazione.

13) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PUBBLICAZIONE AI FINE DEL CARICAMENTO SUL PVP – REL. PRESIDENTE – PROT.6230

La Responsabile dell'Ufficio Esecuzioni Immobiliari, Dr.ssa XXXXXX segnala l'iter per l'esatto pagamento del contributo di pubblicazione, data l'entrata in vigore dell'obbligatorietà delle vendite giudiziarie sul portale delle vendite pubbliche.

Il Consiglio dispone di darne adeguata informativa agli iscritti.

14) PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO PROGETTO - DI CHIUSURA AL PUBBLICO - NELLA GIORNATA DI SABATO - DEI SEGUENTI UFFICI DI SEGRETERIE: CASELLARIO, UFFICIO INFORMAZIONI REGISTRO GENERALE, UFFICI AFFARI SEMPLICI/GIUDICI DI PACE, DECRETI DI CITAZIONE DIRETTA, UFFICIO IGNOTI, ARCHIVIO, UFFICIO SPESE DI GIUSTIZIA E SIDIP – REL. PRESIDENTE – PROT. 6073

La Presidente legge la risposta del Dottor Spataro alla lettera inviata gli a nome del Consiglio lo scorso 29 marzo sul tema della chiusura degli uffici Procura della Repubblica il sabato.

La Presidente chiederà al procuratore se concordi con la pubblicazione della lettera sul nostro sito.

15) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI PER I SINGOLI AVVOCATI ADEGUAMENTO ENTRO MAGGIO P.V. –

Il punto verrà approfondito dall'avv. Strata dell'avv. D'Arrigo e una bozza di comunicazione per gli iscritti verrà predisposta per la prossima riunione.

16) REGOLAMENTO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI – MODIFICHE APPORTATE DALL'AVV. REY AL TESTO PRESENTATO AL COA DEL 9 APRILE

Il Consiglio approva la bozza come modificata.

Si allontana la consigliera Stalla alle 20.50

17) COMMISSIONE SCIENTIFICA - ACCREDITAMENTI :

Il consiglio delibera che tutti coloro che hanno raggiunto i 50 crediti formativi debbano ricevere una comunicazione con la quale gli si chiede di adempiere entro il 31 dicembre sia coloro che a seguito dell'ultima istruttoria hanno depositato comunicazioni sia coloro che erano già stati esaminati dal precedente consiglio a cui non risulta mandata la comunicazione e non hanno ricevuto comunicazione.

Si allontanano i consiglieri D'Arrigo e Mussano.

Omissis

19) COMMISSIONE GIOVANI – VALUTAZIONE PROPOSTA IN MERITO A PROGETTO DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO – REL. AVV.COMMODO E PREVE

I Consiglieri Commodo e Preve riferiscono al Consiglio della riunione della sottocommissione “Orientamento e rapporti con l’Università”, creatasi all’interno della Commissione Giovani, tenutasi lo scorso 29 marzo.

20) AIJA – CONFERENZA ANNUALE “LABOUR AND IMMIGRATION LAW – CORPORATE AND M&A SEMINAR” – TORINO 4-6 OTTOBRE 2018

La Presidente segnala l’iniziativa dell’AIJA (International Association of Young Lawyers) programmata a Torino per i prossimi 4-5 e 6 ottobre sul seguente argomento: Labour and Immigration Law Annual Conference and Corporate and M&A seminar.

OMISSIS

CONSIGLIO GIUDIZIARIO – RIUNIONE DEL 17 APRILE 2018

Il Consiglio prende atto della riunione del 17 aprile del Consiglio Giudiziario.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile

delibera

in conformità a quanto risulta dall’elenco allegato, con l’astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 21.20

La Consigliera Segretaria

Avv. Emiliana Oliveri

La Presidente dell'Ordine

Avv. Michela Malerba